



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

I VIGILI DEL FUOCO IN SCIOPERO- TROPPE INEFFICIENZE E INADEGUATEZZE

Scioperiamo perché siamo con l'acqua alla gola.

GLI "EROI" SONO STANCHI DI ESSERE TRATTATI COME LAVORATORI DI SERIE B.

- Stipendi bassi, senza quattordicesima
- Troppi precari
- Niente copertura INAIL
- Nessun riconoscimento del lavoro usurante per la pensione



15 GIUGNO sciopero nazionale dei VVFF, per una migliore qualità della sicurezza di tutti.
30 GIUGNO manifestazione nazionale a Roma.
Cittadini, unitevi a noi.

USB UNIONE SINDACALE DI BASE **USB. INSIEME SIAMO IMBATTIBILI.** usb.it  

Catanzaro, 15/06/2017

Oggi 15 giugno, i vigili del fuoco saranno in sciopero a livello nazionale per una serie di motivazioni gravissime che vedono la categoria oltraggiata dallo Stato.

I vigili del fuoco, vivono delle situazioni difficilmente immaginabili da chi ogni giorno li vede svolgere doverosamente tutte le operazioni cui sono chiamati, ma ancora una volta sono costretti a scendere in piazza per amplificare la voce del loro disagio;

non servono le pacche sulle spalle, non servono le medaglie e gli encomi, non servono i servizi giornalistici e le belle parole delle autorità!

I vigili del fuoco scioperano perché le caserme sono insicure, le loro divise non sono quelle fiammanti e lucide che sono obbligati a mostrare nella parata del due giugno, ma sono poche, vecchie, sdrucite e senza possibilità di ricambio;

i mezzi sono insufficienti, vecchi, maltenuti ed insicuri;

il servizio mensa è scadente, si parla di livelli alla pari di quelli denunciati dal procuratore Gratteri presso i centri per immigrati;

il servizio di lavanderia in tutta la regione è scaduto e nessuno lava le divise;

negli uffici non c'è un foglio di carta ed i dirigenti anziché snellire le procedure e proseguire con la dematerializzazione si accaniscono a incrementare le procedure cartacee;

tutte le attività di controllo, prevenzione e soccorso vengono rimandate perché abbiamo una proporzione di un vigile del fuoco ogni 10.000 abitanti mentre lo standard europeo è di un vigile del fuoco ogni 1000 abitanti;

i vigili non hanno copertura assicurativa INAIL mentre i fondi dell'ONA -opera nazionale di assistenza- ove confluiscono i loro contributi, vengono gestiti dall'amministrazione per comprare(!) delle polizze ridicole;

i vigili del fuoco sono senza contratto da ormai dieci anni, ed i pochi soldi stanziati dal governo ora vengono dirottati sulla dirigenza con il benessere di altre organizzazioni sindacali.